



Università degli Studi del Molise

via De Sanctis - 86100 - Campobasso - Tel. +39 0874 4041

RASSEGNA STAMPA
NUOVO MOLISE
MERCOLEDÌ 13 LUGLIO 2005
PAGINA 4 FOGLIO 1-2



L'innovazione arriva nei
nei centri minori della regione.
Tra i partners del progetto
l'Università e l'intermediario
del Patto territoriale del Matese

Il progetto E-Government mette in rete 87 enti per avere informazioni

Piccoli comuni crescono

*Una serie di servizi per un accesso più veloce
alle notizie in favore dei cittadini e delle imprese*



IL PROGETTO unitario denominato «e-governement» cui hanno aderito 87 Comuni, 3 unione dei Comuni, 5 comunità montane coinvolgendo un totale di 236.000 abitanti, nasce da un'iniziativa dell'Anci e rappresenta un momento innovativo soprattutto per i piccoli comuni.

Ne è portavoce il sindaco di Matrìce, Gennaro Ventresca, che ha ricordato di aver subito aderito all'iniziativa quando venne prospettato un paio di anni fa il progetto. «Più di qualche comune ha chiesto di poter entrare a far parte del progetto, che vede tra i partner anche l'Università del Molise, ma i fondi a disposizione non permettono di allargare il sistema unificato per i cittadini e le imprese» ha detto la coordinatrice del progetto, Marilina Di Domenico che chiede alla Regione maggiori fondi.

Il servizio tende a render più accessibile e veloce, attraverso una serie di tecnologie dell'informazione e della comunicazione, l'accesso alle informazioni a partire dai servizi anagrafici, tributari e scolastici. Un unico sistema in rete cui possono accedere gli enti locali in modo che a livello intercomunale cittadini e imprese possono ottenere servizi di sportello da un comune diverso da quello di competenza. «Un progetto, quello presentato ieri, nato diversi anni fa in regione» ha spiegato il dirigente della Molise dati, Gianni D'Uva che ha riba-

dito l'impegno della Regione in diversi interventi legati al mondo dell'informaticizzazione. Il servizio di call center aggiudicato nel settembre 2002 per sei anni all'Ati per un importo

di 4.620.000 euro; una rete telefonica regionale a banda larga, finanziata dai For per 3.000.000 euro; forniture, installazioni e servizi di start up delle reti di trasmissione dati Wan

per 4.300.000 euro; il sistema informatico sanitario regionale (fase 1) per 8.200.000 euro; mentre è in fase di esecuzione per 4.260.000 la gara per le infrastrutture degli enti lo-

cali della Regione. «Insomma la Regione dal canto suo si è attivata per finanziare lo sviluppo informatico in Molise» ha concluso il dirigente D'Uva che non ha nascosto - nel corso del

suo intervento - la possibilità di tornare ad occuparsi di politica nel corso della prossima legislatura.

Oggi l'informatica rappresenta la chiave per il futuro.